



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VIA DELLA TECNICA

RMIC8D400N - Via della Tecnica, 3 – 00071 POMEZIA - 41° Distretto
CF 97713590582 - Tel. 069120718 - FAX 069120426
e-mail rmic8d400n@istruzione.it - pec rmic8d400n@pec.istruzione.it

Al personale docente
Al personale ATA
Al DSGA
Al sito

Circ. 90

Oggetto: Autorizzazione per libera professione o incarichi retribuiti

Si comunica al personale in servizio che, con riferimento alla normativa vigente (art. 508 del D.Lgs. 297/1994 e art. 53 del D.Lgs. 165/2001, novellato dalla Legge 190/2012) e in riferimento al regime delle incompatibilità dettato dagli articoli 60 e seguenti del DPR 3/1957, l'autorizzazione per la libera professione o incarichi retribuiti va chiesta annualmente.

Gli incarichi ai pubblici dipendenti devono essere previamente autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza, specie se per tali incarichi, anche se occasionali e non compresi nei compiti e doveri di ufficio, è previsto, sotto qualsiasi forma, un compenso.

Invece, sono esclusi da autorizzazione i compensi derivanti:

- a) da collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili;
- b) da utilizzazione economica da parte di autore o inventore delle opere di ingegno o invenzioni;
- c) da partecipazione a convegni o seminari;
- d) da incarichi per i quali è previsto solo il rimborso delle spese documentate;
- e) incarichi per lo svolgimento dei quali il dipendente è posto in posizione di aspettativa, di comando o di fuori ruolo;
- f) incarichi conferiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse distaccati o in aspettativa non retribuita;
- f-bis) attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione o di docenza e di ricerca scientifica.

Tali fattispecie rappresentano, quindi, attività liberalizzate, ma a patto che si verifichi la condizione di temporaneità e occasionalità dell'incarico, non creino conflitto con gli interessi dell'amministrazione e con il principio del buon andamento della Pubblica amministrazione.

Detti incarichi dovranno essere svolti al di fuori dell'orario di servizio e non pregiudicare, di conseguenza, l'ordinaria attività di servizio presso la scuola: l'autorizzazione viene, pertanto, concessa a condizione che l'attività non sia di pregiudizio all'assolvimento di tutte le attività inerenti la funzione docente e sia compatibile con l'orario di insegnamento.

Si ricorda il divieto per i docenti di svolgere lezioni private per alunni del proprio Istituto (ai sensi del Testo Unico, D.Lgs. 297/1994, art. 508). Per alunni di altri istituti – come ribadito dalla Legge di bilancio 145/2018 – gli insegnanti che svolgono lezioni private devono dichiararlo e chiedere l'autorizzazione. Per quanto concerne l'esercizio di attività professionali, costituisce

incompatibilità e implica la decadenza dall'impiego l'esercizio senza la prescritta autorizzazione. È consentito l'esercizio di libere professioni (ai sensi del Testo Unico, D.Lgs. 297/1994, art. 508 cit.) che siano riconosciute negli albi professionali e non siano di pregiudizio all'assolvimento di tutte le attività inerenti alla funzione docente e siano compatibili con l'orario di insegnamento e di servizio.

Il personale della scuola che assuma altro impiego è tenuto a darne notizia all'Amministrazione e, in caso contravvenga a tali divieti, viene diffidato a cessare dalla situazione di incompatibilità; l'Amministrazione ha facoltà di sottoporlo a procedimento disciplinare anche se ottempera alla diffida. La richiesta di autorizzazione si considera accolta decorsi 30 gg. dalla sua presentazione (D.P.R. 300/1992). Avverso il provvedimento del capo d'istituto, con il quale viene negata l'autorizzazione a svolgere la libera professione, è ammesso ricorso gerarchico al Direttore generale regionale, che decide in via definitiva.

Si allega modello di richiesta autorizzazione.

Si saluta cordialmente

Pomezia, 16 novembre 2020

Il Dirigente Scolastico
prof. Stefano Colucci

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 comma 2 del d.lgs.39/93